Dopo aver vissuto lo stupore la meraviglia per la processione celebrata insieme domenica sera con la statua della madonna del Rosario, ho avuto nel cuore una grande gioia. La nostra comunità si è raccolta intorno a Maria sfidando persino il brutto tempo ma certamente guidata da una devozione autentica per la vergine santa. Siamo stati missionari per le strade del nostro paese; non abbiamo avuto paura ad “andare “ per dire la nostra fede. Credo che questo sia un segno di una vivacità spirituale e possa essere anche lo stimolo per fare sempre meglio e sempre di più. Che bello sarebbe se questo atteggiamento missionario si propagasse sempre di più nel nostro paese perché ciascuno di noi possa sentirsi inviato. Non abbiamo paura a dire la nostra fede, a testimoniarla agli altri, ad annunciarla . Potemmo allora farci una domanda: ci sentiamo pronti per essere missionari tra le nostre case del Vangelo di Gesù come lo siamo stati domenica sera? La risposta a questo quesito sia il punto di partenza per rimettere in nostro cammino di fede alla luce del vangelo sull’esempio di Maria.

Martedi 18 ore ore 21.00 corso biblico dai padri barnabiti a Eupilio

Venerdi 21 ore 21.00 in oratorio consiglio pastorale parrocchiale

Sabato 22 ore 20.00 in duomo veglia missionaria

CELEBRAZIONE DELL’INGRESSO DI DON MARCO

Domenica ore 14.30 visita e saluto alla casa di riposo Giovanni XXIII

Ore 15.00 alla chiesa di Pompei saluto delle autorità e del consiglio pastorale. A seguire corteo fino alla chiesa con tutti i sacerdoti concelebranti, il corpo bandistico Giuseppe Verdi di Anzano del Parco

Ore 15.30 santa messa solenne con la presenza del vicario episcopale Monsignor Maurizio Rolla

Al termine rinfresco.

Ore 20.30 spettacolo in salone.

Sono stati raccolti 3000 euro per le città colpite dal terremoto. Grazie per la generosità nella carità che la nostra comunità ha dimostrato anche per questa necesità.

Da settimana scorsa abbiamo cambiato il suono delle nostre campane per annunciare le celebrazioni nella nostra chiesa. **È stata una scelta non semplice e non presa cuor leggero** ma guidata da lamentele fatte pervenire anche in comune e dalle leggi vigenti circa questo argomento.

***MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2016***

 ***Chiesa missionaria, testimone di misericordia***

 *Cari fratelli e sorelle,*

il Giubileo Straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione *ad gentes* come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale. In effetti, in questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad “uscire”, come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all’intera famiglia umana. In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell’amore del Signore. Essa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo» (Bolla *[Misericordiae Vultus](http://w2.vatican.va/content/francesco/it/bulls/documents/papa-francesco_bolla_20150411_misericordiae-vultus.html),* 12) e di proclamarla in ogni angolo della terra, fino a raggiungere ogni donna, uomo, anziano, giovane e bambino.

Maria Santissima, icona sublime dell’umanità redenta, modello missionario per la Chiesa, insegni a tutti, uomini, donne e famiglie, a generare e custodire ovunque la presenza viva e misteriosa del Signore Risorto, il quale rinnova e riempie di gioiosa misericordia le relazioni tra le persone, le culture e i popoli.